*28 agosto*

**SANT’AGOSTINO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA**

Memoria

Comune dei pontefici o dei dottori della Chiesa

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Agostino nacque a Tagaste in Africa nel 354, da Patrizio, ancora pagano, e da Monica, cristiana fervente, che lo educò nella fede. Trascorsa un’adolescenza inquieta e sregolata, aderì alla setta dei Manichei.

Insegnò retorica prima a Roma e poi a Milano, dove la conoscenza della filosofia neoplatonica e le omelie di Ambrogio a poco a poco dissolsero ogni errore e ogni dubbio e lo portarono alla visione cristiana. Dopo una lunga battaglia interiore, si decise a cambiare totalmente la sua vita e nella veglia pasquale del 387 questo insaziabile ricercatore della verità fu battezzato dal vescovo di Milano, sant’Ambrogio, insieme con il figlio Adeodato e l’amico Alipio. Tornato in patria, si diede a Dio nella vita monastica, finché il vescovo di Ippona, Valerio, lo volle ordinare prima presbitero, poi suo vescovo coadiutore. A Valerio infine egli successe sulla cattedra episcopale e per trentaquattro anni si prodigò nella cura del suo gregge.

Le sue opere innumerevoli e insigni a difesa e a delucidazione della dottrina cattolica fanno di lui uno dei massimi dottori della Chiesa. Dopo tante fatiche sostenute per la Chiesa di Dio, Agostino entrò nella pace di Cristo il 28 agosto 430, mentre i Vandali, devastata gran parte dell’Africa, cingevano Ippona d’assedio.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Lietamente onoriamo la beata memoria di Agostino, \* che ad opera del padre nostro Ambrogio arrivò a conoscere la dottrina che salva e a rinnovarsi nei divini misteri.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, mirabile nei tuoi prodigi d’amore, che attraverso l’opera pastorale di sant’Ambrogio chiamasti Agostino alla luce della verità, dona la costante protezione di tanto maestro di fede alla nostra Chiesa sempre memore e felice di averlo generato alla vita di grazia. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Nella tua immensa misericordia è riposta ogni nostra speranza; \* donami tu, Signore, ciò che comandi, comandami ciò che vuoi.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Rinnova nella tua Chiesa, o Padre, lo spirito che animò sant’Agostino e concedi anche a noi di anelare a te, fonte della vera sapienza e sorgente dell’amore che non delude. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.